



**Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"**  
**CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA**

✉ [umscoir@carabinieri.it](mailto:umscoir@carabinieri.it)

**Delibera nr. 246**  
**(annessa al verbale nr. 57 del 08.10.2008)**

**OGGETTO:** Riunione congiunta con i Co.Ba.R. confluenti del 07 e 08 ottobre 2008.-  
Riordino dei ruoli del personale non direttivo e non dirigente del  
comparto Sicurezza e Difesa.-

**Il C o. I. R.,**  
**con le delegazioni dei Co.Ba.R. confluenti, in riunione congiunta**

**LETTA:** l'allegata lettera redatta congiuntamente dai delegati della  
cat. B e della cat. C, inerente all'oggetto;

**RITENUTO:** di condividerne pienamente i contenuti;

**DELIBERA**

- di interessare il Co.Ce.R. affinché:

1. prenda atto della volontà dei militari rappresentati;
2. trasmetta il presente documento al Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, al  
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ed al Co.Ce.R. Interforze;

- di trasmettere il presente documento a tutti i Co.I.R. e Co.Ba.R. d'Italia.-

**La presente delibera viene approvata all'unanimità in data 8 ottobre 2008.**

Ai sensi dell'art. 10 del R.I.R.M., si chiede che ne venga data tempestiva diffusione, quindi:

- esposta ai sensi dell'art. 37 del R.A.R.M. agli albi del C.UU.MM.SS. "Palidoro" e dei Comandi dei Co.Ba.R. confluenti, dove ai sensi dell'art. 26 del R.I.R.M., dovrà rimanere esposta sino alla  
formulazione della/e risposta/e quindi, per un ulteriore periodo di 30 giorni.
- pubblicare la delibera e gli atti allegati nell'area Intranet;
- pubblicare la risposta nell'area Intranet;
- inviata la delibera a mezzo mailing-list ai militari rappresentati.

**IL SEGRETARIO**  
(Car. Sc. Saverio Saracino)

**IL PRESIDENTE**  
(Ten. Col. Antonino Proia)

# Lettera Aperta

Al Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa

Al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C. A. Gianfrancesco Siazzu

al Co.Ce.R. INTERFORZE

a tutti gli uomini e donne in divisa

**OGGETTO: Riordino dei Ruoli del personale non direttivo e non dirigente del comparto Sicurezza e Difesa.-**

I sottoscritti rappresentanti militari delle categoria B e C (Ispettori e Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri) del Co.I.R. del C. UU. MM. SS. "Palidoro" e dei Co.Ba.R. confluenti, rappresentanti di oltre 15.000 Carabinieri, con fede, fermezza e spirito collaborativo intendono porgere alla vostra attenzione le aspettative dei militari rappresentati in riferimento al riordino dei ruoli di appartenenza.

Prima di entrare nel merito della tematica è opportuno fare delle utili ed indispensabili premesse al fine di comprendere la tematica ed il perché oggi fare una giusto e meritocratico riordino dei ruoli non è solo una necessità ma un dovere di tutte le Istituzioni.

La prima è costituita dal fatto che la carriera professionale di un Carabiniere è stata sempre inesistente in quanto, a soli 15 anni di servizio, si trova ad aver già raggiunto il grado apicale del suo ruolo con conseguente ristagnazione nel grado dai 20 fino ad arrivare oltre 30 anni.

Così pure la carriera dell'Ispettore, che oggi a 38 anni può raggiungere la qualifica di Luogotenente, con una stagnazione ed appiattimento professionale di oltre 22 anni!!!!

Oggi un Carabiniere, a differenza di altri colleghi come quelli della Guardia di Finanza o di un civile, non può partecipare a nessun concorso per Ufficiali, il che di fatto preclude le aspettative. A riguardo, giova ricordare che le aspettative di vita sono sensibilmente aumentate.

Nel corso di questi anni, sono stati presentati diversi Disegni di Legge attinenti alla materia in oggetto, che oltre a non recepire le aspettative del personale lo hanno mortificato.

L'unificazione dei ruoli del personale appartenente ai ruoli degli agenti e dei sovrintendenti e qualifiche e gradi corrispondenti (BAC), come ad esempio indicato nella proposta di Legge presentata dall'On. ASCIERTO ed in ultimo da quella presentata dal Sen. Saltamartini con emendamento, sarà di fatto non una apertura ma una chiusura, un ostacolo al desiderio legittimo di progressione ed elevazione professionale e culturale del personale.

Stessa cosa dicasi per le proposte avanzate per il ruolo degli ispettori, che di fatto riflettono a grandi linee quelle presentate per la categoria precedente. Giova ricordare al riguardo che negli anni precedenti l'introduzione della qualifica di Luogotenente è stato di fatto un passo indietro andando a danneggiare economicamente la categoria. Prima infatti, il grado apicale era equiparato, dal punto di vista economico, a quello del Capitano mentre ora è equiparato a quello del Tenente (Legge 197 del 12.5.1995).

In definitiva, il riordino dei ruoli sinora prospettato e voluto non incarna realmente le aspettative delle categorie sopra citate; infatti, la sola unificazione del ruolo BAC e le modifiche previste per gli Ispettori avranno un costo irrisorio, in quanto attualmente a causa di aberranti parametrizzazioni alcuni avanzamenti di queste categorie non comportano nessun incremento economico. Anzi, per effetto della riparametrazione, con il grado superiore si ha un minore compenso economico.

Il personale da noi rappresentato, ci ha portato a sottolineare che il riordino dei ruoli deve essere fatto concretamente e solo per il PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE, così come in origine previsto!!

Il divario già esistente tra l'ultimo dei Carabinieri e il padre di tutti noi, il Comandante Generale dell'Arma, è già incolmabile ed in questo momento sociale, non sfruttare questa opportunità andando contro quanto stabilito in principio e quindi non rispettare intellettualmente la base, risulterebbe paradossale e dannoso per tutti.

Da due anni noi rappresentanti siamo mossi da tre principi semplici ma fondamentali: la meritocrazia, la giustizia e la professionalità; proprio sulla scorta di questo vorremmo proporre il riordino auspicato dai circa 15.000 militari rappresentati, zoccolo duro ed ossatura dell'Arma dei Carabinieri per i Reparti Mobili e Speciali.

I delegati firmatari a nome della base, prima di esporre quelle che sono le reali aspettative, intendono gridare a gran voce che il riordino non deve in nessun modo prevedere il personale dirigente; sin da ora ci si oppone ad ogni bozza o proposta che dovesse prevedere l'inserimento del personale direttivo e dirigente.

Inoltre, animati da spirito propositivo e nell'interesse della Istituzione, intendiamo di seguito a grandi linee esprimere quelli che devono essere i fondamentali principi per un meritocratico, attuale e giusto riordino dei ruoli:

*<<... Un carabiniere potenzialmente non deve avere preclusa la possibilità di diventare Comandante Generale dell'Arma... >>*,

Questa locuzione oltre a non essere utopia era un desiderio di uno dei recenti Comandante Generale dell'Arma.

## PRINCIPI GUIDA DELLO SCHEMA DI RIFORMA

### I

*preclusioni ai civili dell'accesso ai concorsi per sottufficiali, impostando un nuovo modello che a grandi principi assomigli a quello Americano e Francese, con relativo arruolamento per tutti dal grado di Carabiniere.*

### II

*Revisione delle procedure di avanzamento a tutti i gradi dal sovrintendente all'ispettore non escludendo gli Ufficiali del Ruolo Speciale con possibilità di alimentazione da parte di tutte categorie precedenti, tramite percorsi di qualificazione e di aggiornamento professionale con verifica finale.*

Spettabili Autorità, rappresentanti, caro lettore, quanto sopra è il riordino dei ruoli che il personale auspica.

I firmatari di questo documento sono consapevoli e certi che quanto sopra enunciato potrebbe risultare, a chi non è a contatto con la realtà, troppo lungimirante, giusto e meritocratico, ma intendono evidenziare che quanto enunciato è dettato dalla nostra coscienza.

Infine, per l'ennesima volta invitiamo tutti a riflettere seriamente, ponderando ogni proposta ed ascoltando veramente la base.

Roma, li 8 ottobre 2008.-

### *I delegati proponenti*

Lgt. Giuseppe Bosi  
Lgt. Antonio Inghilleri  
Lgt. Giovanni Patruno  
Lgt. Walfredo Petrucci  
M.A.s.U.P.S. Giacomo Fabiani  
M.A.s.U.P.S. Luigi De Lorenzo  
Mar. Ca. Francesco Bertone  
Mar. Ca. Alessandro Calabrese  
Mar. Ca. Fabrizio Celli  
Mar. Ca. Antonio Galasso

Mar. Ca. Andrea Palmisani  
Mar. Ca. Raffaele Simone  
Brig. Antonio Desiderio  
Brig. Pasquale Parente  
App. Sc. Pasqualino Di Marco  
App. Giancarlo Bocchia  
App. Enrico Cursi  
App. Adriano Ottaviano  
Car. Sc. Luigi Borrelli  
Car. Sc. Filippo Candelieri

Car. Sc. Massimiliano D'Antonio  
Car. Sc. Bruno Giangreco  
Car. Sc. Francesco Ladina  
Car. Sc. Marcello Massaro  
Car. Sc. Michele Montesano  
Car. Sc. Francesco Perna  
Car. Sc. Saverio Saracino  
Car. Santolo Avino  
Car. Piero Corona  
Car. Giovanni Sessa